

PARMATODAY

ATTUALITÀ

Nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco a Ramiola: "Il progetto prende concretezza, la politica lo deve supportare"

Il coordinamento delle organizzazioni sindacali di CGIL VVF, FNS CISL, UILPA VVF, CONAPO, USB VVF e CONFSAL VVF del comando dei Vigili del Fuoco di Parma prende posizione



Con la Delibera della Giunta Comunale di Medesano n. 72 del 2 agosto, si è chiuso l'iter che a livello locale ha visto impegnato il Comune di Medesano nel rendere possibile l'istituzione di un nuovo distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco in località Ramiola, ritenuto estremamente importante per completare la capillarità della presenza di una componente così essenziale per il soccorso pubblico nelle zone ancora sprovviste della bassa Valle del Taro, della Valle del Ceno e della Val Sporzana a cui si aggiungono gli importanti assi viari autostradali di A1 e A15 e ferroviari della Pontremolese.

"La località di Ramiola rappresenta oggettivamente una posizione decisamente strategica e baricentrica rispetto al territorio che verrà ordinariamente servito in tempi più rapidi rispetto a quelli attuali, quindi maggior efficacia ed efficienza nonché tempestività che rafforzerà il nostro dispositivo di soccorso sul territorio".

Questo affermano senza ogni esitazione le organizzazioni sindacali di CGIL VVF, FNS CISL, UILPA VVF, CONAPO, USB VVF e CONFESAL VVF del comando dei Vigili del Fuoco di Parma, prendendo atto dell'atto di delibera che segue e chiude tutto l'iter preliminare relativo alla stesura di un progetto di fattibilità complessiva a cura del Comune di Medesano che ha impegnato fattivamente anche il Comando di Parma, la Direzione regionale dell'Emilia Romagna e la Prefettura di Parma.

"Impegno istituzionale di cui ne diamo atto, da parte nostra, con grande soddisfazione, senso civico e pubblico. Un progetto che ha già tra l'altro trovato il parere preliminare favorevole anche da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, in termini di fattibilità, ubicazione e logistica, manca solamente il Decreto istitutivo per procedere alla assegnazione degli organici necessari al suo funzionamento operativo, ivi compresi gli automezzi e le attrezzature.

Ora però la questione deve essere supportata adeguatamente anche dai Parlamentari nazionali e dai Consiglieri regionali che fino ad ora non hanno esplicitamente reso nota la loro posizione, estremamente necessaria e doverosa, atteso che la necessità dell'opera, da tempo resa pubblica, rappresenta in quel contesto territoriale un evidente miglioramento dei servizi essenziali che andranno a beneficio della popolazione, delle realtà produttivo/commerciali e delle infrastrutture presenti. Chiediamo quindi una adeguata attenzione e impegno istituzionale, perché vi sia convergenza unanime a livello politico bipartisan, in modo tale che questo obiettivo possa essere finalmente raggiunto nell'interesse collettivo".

© Riproduzione riservata

